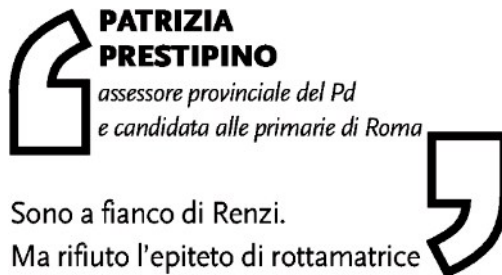


VIP

**PATRIZIA  
PRESTIPINO**

assessore provinciale del Pd  
e candidata alle primarie di Roma

Sono a fianco di Renzi.  
Ma rifiuto l'epiteto di rottamatrice

Insegnante di lettere classiche, già presidente del tredicesimo municipio di Roma e oggi assessore provinciale nella giunta di Nicola Zingaretti in quota Pd. Ma anche principale supporter di Matteo Renzi nella Capitale e compagna del responsabile elettorale nazionale dell'Api, Riccardo Milana, di tradizione democristiana. Patrizia Prestipino, da ieri, è anche ufficialmente in campo per le primarie per la scelta del prossimo candidato al Campidoglio del centrosinistra, titolo al quale sembra già essere destinato proprio il presidente della provincia, Zingaretti.

Alla convention renziana di Firenze, sabato scorso, durante il suo intervento c'era chi in platea storciva la bocca, accusandola di volersi solo "ricollocare" approfittando del traino del sindaco rottamatore. I romani che la conoscono, invece, guardano alle manovre che attorno al suo nome stanno facendo sia il senatore dem Lucio D'Ubaldo sia lo stesso Milana, che viene dato in cerca di nuovi lidi per evitare di rimanere travolto dal declino dell'Api. Così, prima parla con l'Udc, poi con Zingaretti, per decidere infine di sostenere la partner nella corsa solitaria, nella speranza di una buona rendita di posizione. Accuse che non piacciono alla Prestipino, che ribatte seccata: «Io sono solo me stessa, Pat come per gli amici». E non vuole «essere incasellata e connotata o per l'aspetto fisico o per essere il cavallo (se non Elena) di Troia del compagno». Fatto sta che nell'Api non manca chi ammette il tentativo di trovare un ancoraggio solido nel centrosinistra. E il capogruppo dell'Udc in Campidoglio, Alessandro Onorato, ieri salutava con favore la candidatura della Prestipino, pur preannunciando un nome alternativo dei centristi per le comunali del 2013.

Lei, comunque, va avanti per la propria strada. Preannuncia le proprie dimissioni dalla giunta provinciale «il giorno che arriverà chiara e forte la data delle primarie», per tornare «a fare l'insegnante di lettere classiche al liceo».

(r.f.c.)

